



di Riccardo Palmieri

**S**barazzina, ricci arancioni e occhi celesti ridenti, diretta ma, soprattutto, concisa. Si capisce perché Cristiana Capotondi, oltre a tutte le cose belle realizzate finora, nella sua pur giovane carriera, venga premiata in questi giorni (al XIII festival internazionale di cortometraggio "Mompeo in Corto", consolidata e specializzata manifestazione in Sabina) per **The Wholly Family**, un'opera breve che porta la prestigiosa firma di un regista come **Terry Gilliam** (Brazil, Paura e desiderio a Las Vegas, Parnassus, ndr). Il genio dei Monty Python ha definito la nostra attrice "estremamente professionale". Per lei non è la prima volta in un corto, una forma d'arte perfetta per fotografare una realtà, un mondo che cambiano rapidi. D'altronde, l'attrice ama la sintesi. "E poi, quando chiama un grande come Terry Gilliam!".

#### **Cbi sei in The Wholly Family?**

Una mamma italiana del Nord, all'interno di una famiglia mista, con un papà inglese e un bimbo che vive questa doppia identità culturale. Siamo una famiglia irritata e irritabile in viaggio verso Napoli, spaventati per una realtà immaginata sporca e pericolosa. Poi il racconto si snoda, si scioglie e Napoli diventa l'immagine stessa della serenità, che ci aiuta a seguire il bambino in un suo percorso onirico e scardinando tutta una serie di stereotipi.

#### **Ed ora sei regina della Sabina.**

Che prima era Abruzzo, ora è nel comune di Rieti. Ci sono cresciuta, quanti ricordi mi legano a questo bellissimo territorio! Mia madre lì ha una farmacia...

#### **Sembri ripercorrere mentalmente con lo sguardo una bella porzione d'infanzia.**

##### **Com'è stata?**

Bella, serena, piena di giochi, divertimenti, con quel bel lago (del Salto, ndr).

#### **E ora hai ricevuto dal Mompeo in Corto il Premio Oliva d'Oro.**

Beh, l'oliva è un simbolo italiano e



#### **CRISTIANA**

(Roma, 31 anni, vergine)  
La Capotondi in un'immagine tratta dal film "I Vicerè" e in basso nel lungometraggio "Dalla vita in poi"

Non chiamatela **Cappuccetto Rosso**, una delle sue fiabe preferite, perché l'ha già scelta **Terry Gilliam** in un cortometraggio che la vede **protagonista** e premiata in **Sabina**. "Una terra cui sono molto legata fin da piccola" racconta la **Capotondi**, che ci anticipa un **autunno di fuoco**



PAGINA: 22-23

SETTIMANALE